


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	09/00173020	ITA:	SOVINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E ARCHEOTRONICI DI FIRENZE E PISTOIA	16 TOSCANA	2
PROVINCIA E COMUNE:			DESCRIZIONE:		
PT-SERRAVALLE PISTOIESE (SU)			(3606336) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.		
LUOGO:			Il campanile con il suo prospetto principale si innesta nella parte destra della facciata della Chiesa di S. Stefano, solidamente realizzato in pietra alberese.		
PIAZZA DEL PRETORIO			Esso è una costruzione del XIII secolo, se non anteriore e si pensa fosse originariamente usata nel contesto dell'organizzazione difensiva del paese, come torre di avvistamento.		
OGGETTO:			Molto bella e originale la postierla a piano terra, con arco a conci di pietra a cui si arriva dal passaggio voltato a botte, sotto il campanile.		
(CHIESA DI SANTO STEFANO) CAMPANILE			All'interno della canna, il vano è pure voltato a botte; mediante una scala in pietra, a rampe ortogonali appoggiate alle pareti e con marcate alzate si arriva al primo piano, dal quale, salendo due scalini si accede al magazzino ricavato sopra il porticato seicentesco, ed anche ad una intercapedine dei muri laterali della chiesa adiacente.		
CATASTO:			Questo piano piuttosto alto è stato diviso recentemente in due da un solaio in ferro, al quale si arriva con una scala in legno a tre rampe; il vano è concluso da una volta a botte.		
F° 10 part. speciale A			Con una ultima rampa di scale, sempre in legno, si arriva all'ultimo piano che ospita le campane e che si apre all'esterno con quattro ampie finestre con arco a tutto sesto.		
CRONOLOGIA:			La guglia conica, realizzata in pietra, impostata sul quadrato della pianta, è senza dubbio un'aggiunta tardiva, così pure		
XIII (anteriore ?); XVIII.					
AUTORE:					
IGNOTO					
DEST. ORIGINARIA:					
USO MILITARE; TORRE DI AVVISTAMENTO.					
USO ATTUALE:					
TORRE CAMPANARIA					
PROPRIETÀ:					
CURIA VESCOVILE DI PISTOIA.					
VINCOLI					
LEGGI DI TUTELA: L. 1089/39 Art. 4.					
P.R.G. E ALTRI: P.R.G./P.P approvati 22/12/82; L. 64/74.					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA:					
INSERITA, QUADRATA.					
COPERTURE:					
GUGLIA IN PIETRA; MANTO IN COPPI ED EMBRICI.					
VOLTE o SOLAI:					
VOLTA A BOTTE, VOLTA A CROCIERA, SOLAIO IN FERRO.					
SCALE:					
DUE; INTERNE; RAMPE PERPENDICOLARI IN PIETRA, ADDOSSATE ALLE PARETI, RAMPE PERPENDIC. LEGNO.					
TECNICHE MURARIE:					
MURATURA ESTERNA IN BLOCCHI DI CALCARE BIANCO.					
PAVIMENTI:					
A PIASTRELLE QUADRATE IN COTTO.					
DECORAZIONI ESTERNE:					
MERLATURA AGGETTANTE SU ARCHETTI PENSILI; OROLOGIO SUL PROSPETTO PRINCIPALE.					
DECORAZIONI INTERNE:					
ASSENTI					
ARREDAMENTI:					
ASSENTI					
STRUTTURE SOTTERRANEE: O P. S;; fond. non accertabili					

Il Campanile è stato costruito forse contemporaneamente alla Chiesa di S. Stefano, edificata agli inizi del Secolo XIII dal Vescovo Soffredo Soffredi, in sostituzione della più antica chiesa di S. Michele a Colonia, della quale non restano tracce.

Originariamente si pensa fosse usato come punto di avvistamento.

Sorgeva nella stessa piazza del palazzo pretorio che costituiva il punto nevralgico per la vita del paese, descritto in un documento acefalo, ma che si ritiene del 1382: "...Castrum Serravallis, cum muribus et ~~turris~~ muratis circumcirca et cum duabus januis....Porta S. Maria et alia Porta da Nievore et cum duabus roccis et fortilitiis...", è ricordato anche il "palatium in quo habitat potestas", costruito presso il campanile e dal quale, tramite un passaggio all'aperto, accedevano al campanile stesso i "custodes nocturni ad vocandum et sollicitandum alios custodes."

Una volta l'ingresso alla torre-campanile doveva avvenire con la porta situata sul lato N.Est, sopra il solaio del porticato infatti è visibile la lunetta decorata con arco a conci alternati bianco-verdi.

Nel periodo in cui fu Pievano Michele Carli, risalgono lavori di sostanziale modifica della chiesa che portarono alla costruzione del portico laterale e, si presume, anche all'innalzamento della guglia conica.

Tra il 1960 e il 1975 sono stati fatti interventi di consolidamento statico e del paramento esterno.

SISTEMA URBANO:

La posizione geografica di Serravalle ha fatto sì che la sua storia fosse fatta, nel medioevo quasi interamente da guerre; è localizzata infatti in un punto nevralgico per le comunicazioni tra Firenze ed il litorale tir- Seg. 9

RAPPORTI AMBIENTALI: (LCD + Porticato)

Il Campanile sorge sulla Piazza del Pretorio, punto nodale per la vita dell'antico borgo fortificato, dove confluivano due strade di attraversamento dell'abitato.

Assetto che rende evidente la sproporzione, tipica degli insediamenti a carattere militare, fra le dimensioni e la qualità dell'apparato difensivo ed il resto della struttura residenziale.

In particolare, il fatto che a Serravalle non sia ricordata la presenza di mercati o fiere settimanali può essere un indice della scarsità di relazioni che il castello aveva con il territorio circostante.

Seg. 10

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

XVII: Costruzione (probabile) della guglia conica.

1960-1975: interventi di consolidamento statico e del paramento lapideo esterno.

BIBLIOGRAFIA:

AA.VV., Il Patrimonio Artistico di Pistoia, PT. 1967.

S. FERRALI, Pievi e Parrocchie del territorio pistoiese, sta in: "Il romanico Pistoiese nei suoi rapporti con

A. CIAPPELLI, Per il Castello di Serravalle, SI. 1906

l'Arte Romanica dell'Occidente", Atti, PT.1966.

E. FRATI, Serravalle pistoiese, notizie storiche, FI 1909.


STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 03.90						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE			X															
COPERTURE		X																
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI			X															
DECORAZIONI			X															
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.																		
INFISSI																		

OSSERVAZIONI:

La torre oggi si presenta in medie condizioni statiche essendo stata consolidata a più altezze con catene. Presenta una lesione dovuta a forze tangenziali, sul prospetto Nord Est, a partire dallo stipite destro del finestrone verso il basso.

Internamente vi è accumulata una notevole quantità di guano di piccione e vi sono tracce di infiltrazioni di acqua piovana.

Il materiale lapideo è in buono stato di conservazione, denuncia solo un leggero sfarinamento superficiale.


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	<div> <div>  <div> MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE </div> </div> </div>	REGIONE	N.
09/	00173020	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16 TOSCANA	
ALLEGATO N. 3			PT-SERRAVALLE PISTOIESE, (CHIESA DI SANTO STEFANO) CAMPANILE.		1) Prospetto Sud-Ovest 2) Prospetto Nord-Est



AFS/c-16, 3981

AFS/c-16, 3982



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/ 00 17 30 20	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA
	ALLEGATO N. 8 PT-SERRAVALLE PISTOIESE (CHIESA DI SANTO STEFANO) CAMPANILE. DESCRIZIONE.				

i parapetti delle finestre, costruiti in pietrame disomogeneo.
I pavimenti dei vari piani sono realizzati in cotto.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/ 00173020	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA
ALLEGATO N. 9 PT-SERRAVALLE PISTOIESE (CHIESA DI SANTO STEFANO) CAMPANILE. SISTEMA URBANO.					

renico, che l'ha posta al centro delle contese e delle mire espansionistiche di Stati e Comuni. La posizione, del resto, ha originato persino il nome, infatti il Castello Serra la Valle della Nievole e la divide da quella dell'Ombrone, essendo costruito a cavallo di un crinale che separa le due vallate, e che collega le ultime propaggini dell'Appennino ai declivi del Monte Albano, a Sud.

A

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE		N.	
	09/ 00173020	ITA:		SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA	
	ALLEGATO N. 10 PT-SERRAVALLE PISTOIESE (CHIESA DI SANTO STEFANO) CAMPANILE. RAPPORTI AMBIENTALI.						

Neppure nell'800 il suo quasi esclusivo ruolo territoriale di caposaldo militare era scomparso, tanto è vero che le mappe catastali dell'epoca dicono che all'interno al recinto murato non vi erano più di trenta abitazioni.

In questo secolo si è assistito ad una disordinata crescita edilizia all'interno delle mura al di fuori di un qualsiasi piano preordinato che ha provocato danni piuttosto gravi nella simmetria del borgo.